



N°82 – Ottobre 2016

Lettera Fraterna
Lettera Fraterna



GRUPPO DI RICERCA E
INFORMAZIONE SOCIO-RELIGIOSA

Il nostro consigliere spirituale,
don Battista Cadei.
ba.cadei@virgilio.it



"L'amore di Cristo ci possiede" (2Cor.5,14)

LETTERA FRATERNA del consigliere spirituale

L'ENERGIA VITALE NON È DIO

Dov'è la spina per connettersi con la 'energia vitale universale'? Oggi si vorrebbe tutto a portata di mano, tutto semplice e facile, tutto 'scegli, usa e getta'. Basta avere un po' di euro in tasca, e andare al supermarket, o dallo psicologo, o dalla cartomante, o dal medium, o in un gruppo esclusivo che ti propone percorsi superumani 'scientificamente testati', e troverai la soluzione dei problemi fondamentali della vita. O basta semplicemente aprire internet, dove, navigando con pervicacia, potrai trovare tutto e il contrario di tutto.

In un mondo complicato come il nostro, sembra augurabile che esista da qualche parte il 'libretto delle istruzioni' sull'universo e la vita umana. E, guarda caso, qualcuno insegna qualcosa di simile: l'Universo è la somma totale dell'Energia (maiuscola), nota in oriente come Qi o Chi o Ki (come in Rei-ki o in Tai-chi-chuan) o prana (cf. pranoterapia) o mana, oppure, in occidente, energia cosmica, energia divina, energia cristica o Cristo cosmico (diverso dal Gesù storico del Vangelo!). Viene identificata da taluni con la Natura, secondo la concezione pagana della Grande Madre Terra, o da altri assimilata allo Spirito Santo (che non ha niente a che vedere con quello del Vangelo!). Qualcuno la chiama Dio. **Tale energia sarebbe in ogni cosa e animerebbe tutto (panteismo) ed ogni oggetto farebbe parte di un Grande Tutto (olismo), e porterebbe in se stesso la "scintilla divina": dio è in tutto, e tutto (uomo, vento, pietra, cane, sole, montagna...) è dio.** Se le cose stanno così, l'importante è trovare il bandolo per canalizzare tale energia, o sintonizzarsi, armonizzarsi con essa. **La meta massima è la fusione, l'annullamento nel Tutto, nell'Assoluto...**

Qualcuno ritiene queste idee compatibili con la fede cristiana, anzi, le uniche adatte all'uomo del terzo millennio, che vuole sperimentare, misurare, e possibilmente dominare tutto. Secondo questa visione, energia elettromagnetica, nervosa, psichica, magica, astrale, spiritica... sono livelli diversi dell'unica Energia Divina. Finalmente Dio non è più misterioso. **Oltre tutto è una visione che annulla le barriere tra le diverse religioni... Ma cosa ci insegna la Bibbia?**

Il contrario di tutto questo. Anzitutto, che Dio è Creatore del mondo, trascendente (cioè distinto da esso). Il racconto della creazione (Gen 1) esclude che le creature siano per così dire 'particelle di Dio': c'è alterità tra Creatore e creatura. La Rivelazione dice chiaramente che la mente umana non può sondare fino in fondo il mistero di Dio. **Se qualcuno vi presenta un dio senza misteri, state pur certi che quello è solo un idolo creato dall'uomo. Il credente non può pretendere di capire totalmente Dio.** Abramo lascia la sua terra, le sue sicurezze per un itinerario pieno di incognite, in obbedienza ad un Altro che gli ha fatto una promessa grandiosa ed incomprensibile (cfr. Gen. 12). Maria dice il suo "sì", non perché ha capito, ma per fede: dato che

l'angelo non le spiega tutto, ma dice: «Nulla è impossibile a Dio» (cfr. Lc 1). «Non lasciamoci ingannare stupidamente da falsi profeti : DIO È DIO» (M.G. Chiappini).

Nella visione di dio come energia, presente in tanta religiosità orientale, ma anche in occidente, nella Teosofia e in tanto New Age, non c'è posto per il Dio Padre, al quale rivolgerci come a un TU: viceversa è solo un'energia. Non esige una conversione morale, e di lasciarsi redimere dal Figlio di Dio; non esige l'obbedienza della fede. Basterebbe di fare pulizia intellettuale e trovare, per così dire la spina per 'connettersi'. Sarebbe questione di bravura, di tecnica, caso mai di studio.

Anche dal punto di vista scientifico e filosofico, non è accettabile questo tentativo di porre sullo stesso piano uomo, animali, piante e cose, come facenti parte di un Grande Tutto pervaso da una presunta impersonale Energia vitale. Se si vuole giocare con la parola "energia" per richiamare alla mente un'idea di scientificità e perciò di esistenza reale, concreta e verificabile, allora sia ben chiaro a tutti che questa energia le scienze fisiche proprio non la conoscono, e che non può assolutamente essere assimilata all'energia termica o meccanica o all'elettromagnetismo (che sono misurabili).



Ognuno è libero di fare le scelte religiose che ritiene giuste. **Qui vogliamo mettere in chiaro che, anche solo dal punto di vista della storia comparata delle religioni, non si può far rientrare il cristianesimo in questa assimilazione di Dio con l'Energia vitale. Non c'è spazio per la croce di Cristo. Se manca questa, dov'è il cristianesimo?**

Ottobre 2016

Battista Cadei